

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1 del 14 gennaio 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI, PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI SETTORE URBANISTICA - Comune di SANT'ANGELO A SCALA (AV) – Piano Regolatore Generale – Competenze Comunità Montana del Partenio – L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5 – Controllo di Conformità – DETERMINAZIONI.

VISTA la L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;

VISTE le LL.RR. 29.5.1980 n. 54; 1.9.1981 n. 65; 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5; 7.1.1983 n. 9; 8.3.1985 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 18.5.1989 n. 183;

VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale n. 6131 del 20.10.1995, 8758 del 29.12.1995 – pubblicate sul B.U.R.C. n. 11 del 22.2.1996 – e n. 558 del 24.2.1998 – pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 30.3.1998;

VISTA la L. R. 27.4.1998 n. 7;

VISTE le LL.RR. 7.1.2000 n. 1 e 28.11.2000 n. 16;

VISTA la circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1349 del 23.3.2001;

VISTO il Testo Unico sull'Edilizia di cui al D.P.R. 6.6.2001 n. 380;

VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1405 del 12.4.2002;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002 ad oggetto: "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1539 del 24.4.2003;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 248 del 24.1.2003 ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale n. 5447 del 7.11.2002 recante "Aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni della Regione Campania" Circolare applicativa relativa alla strumentazione urbanistica;

VISTA la L.R. 22.12.2004 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Dirigente dell'A.G.C. Governo del Territorio n. 578 del 25.7.2007;

PREMESSO:

- CHE il Comune di SANT'ANGELO A SCALA (AV), è sottoposto parzialmente a vincolo idrogeologico;
- CHE il suddetto Comune rientra nell'elenco dei comuni ammessi a consolidamento dell'abitato;
- CHE il predetto Comune a seguito degli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 è stato dichiarato gravemente danneggiato e classificato sismico con S = 9 e che detta classificazione è stata

- confermata, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002;
- CHE il Comune in oggetto rientra nell'ambito dell'Autorità di Bacino Nazionale Liri Garigliano Volturno, giusta Legge 18.5.1989 n. 183;
 - CHE il suddetto Comune è interessato dal Parco Regionale del Partenio e da alcuni siti di importanza comunitaria (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS);
 - CHE con deliberazione consiliare n. 44 del 28.11.2003, il Comune di cui trattasi ha adottato il Piano Regolatore Generale;
 - CHE lo strumento urbanistico generale in oggetto è stato depositato e pubblicato e che a seguito di tali adempimenti sono state presentate n. 14 osservazioni, di cui 4 fuori termine alle quali il Comune di cui trattasi ha controdedotto con deliberazione consiliare n. 26 del 27.9.2004, decidendo di accoglierle tutte, fermo restando l'acquisizione dei pareri da acquisire sia per gli aspetti geosismici che in materia di rischio idrogeologico sul piano e conseguentemente sulle medesime osservazioni accolte;
 - CHE in merito al Piano in argomento, la Sezione Provinciale del C.T.R. di Avellino, in data 27.4.2006 ha espresso parere n. 5776, interlocutorio contenente richiesta di chiarimenti ed integrazioni documentali;
 - CHE in ordina allo strumento urbanistico in oggetto, l'Autorità di Bacino Nazionale "Liri Garigliano Volturno, in data 30.6.2005 con provvedimento prot. n. 4893 ha espresso parere favorevole con osservazioni per quanto di competenza relativamente alla perimetrazione del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Frane" definitivamente adottata dal Comitato Istituzionale con delibera n. 1 del 5.4.2006;
 - CHE in data 27.3.2006 l'A.S.L. AV2, con nota prot. 755/06P, ai fini dell'emissione del parere di competenza da rendere ai sensi dell'ex L.R. 13/85, ha richiesto al Comune integrazioni documentali e modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del piano regolatore generale in argomento;
 - CHE con provvedimento consiliare n. 29 dell'11.7.2007 il Comune di cui trattasi ha deliberato di effettuare l'esame definitivo sulle osservazioni presentate e di adeguare il piano regolatore generale, adottato con delibera di C.C. n. 44 del 28/11/2003, al piano stralcio – rischio frane dell'Autorità di Bacino Liri – Garigliano - Volturno adottato con delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 5.4.2006, e alle modifiche e alle integrazioni documentali richieste dall'ASL Avellino 2 con nota prot. 755/06P del 27.3.2006;
 - CHE il Comune di Sant'Angelo a Scala con nota n. 2574 del 5/9/2007 ha trasmesso alla Comunità Montana del Partenio gli atti tecnici amministrativi del piano così come rielaborato alla luce degli adeguamenti sopra citati e alle prescrizioni dettate nel parere n. 5776/2006 della Sezione Provinciale del CTR di Avellino;
 - CHE l'Ente delegato con nota prot. n. 6684 del 4.10.2007 ha richiesto al Comune chiarimenti in ordine alle modifiche introdotte con la deliberazione consiliare n. 29 dell'11.7.2007 e comunicava altresì la necessità di ripubblicare le parti di piano modificate, così come ribadito con successiva nota prot. n. 8085 del 10.12.2007;
 - CHE con delibera di Giunta Municipale n. 16 del 23.1.2008 il comune di Sant'Angelo a Scala provvedeva, tra l'altro:
 - ad adottare formalmente le modifiche al piano conseguenti all'accoglimento delle osservazioni e all'adeguamento alle richieste dell'ASL AV2 e al "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Frane";
 - ad adottare, altresì, gli elaborati dello Studio geologico allegato al PRGai sensi dell'ex L.R. 9/83 integrati e modificati a seguito delle osservazioni dell'Autorità di Bacino formulate nel parere prot. n. 4893 del 30/6/2005 e di quelle del CTR Sez. Prov. di Av, formulate nel parere interlocutorio n. 5776 del 27/4/2006;
 - a delegare al responsabile dell'UTC i successivi adempimenti per il prosieguo dell'iter amministrativo, ivi compreso quanto necessario per ottenere l'espressione definitiva del parere dell'ASL AV2 ai sensi della L.R.13/85 e del parere del CTR sez. Prov. di Av ai sensi delle LL.RR. 14/82 e 9/83;
 - di incaricare il responsabile dell'UTC di procedere alla pubblicazione dell'avviso di deposito di modifica del piano regolatore generale sul BURC, su il "Sole 24 ORE" e all'Albo Pretorio del Comune;
 - CHE dalla lettura degli atti si rileva che a seguito della pubblicazione effettuata degli atti del piano in argomento, nessuna osservazione risulta prodotta avverso il medesimo;

- CHE in merito al P.R.G. riadattato, la Sezione Provinciale del C.T.R. di Avellino con voto n. 5795 del 3.6.2008, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- CHE con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 85 del 3.7.2008, ha approvato, in via provvisoria il piano regolatore generale del comune di Sant'Angela a Scala, con le prescrizioni di cui al parere del CTR n. 5795 del 3.6.2008;
- CHE l'amministrazione comunale con atto consiliare n. 22 del 16.7.2008 ha prodotto le proprie determinazioni sull'approvazione provvisoria del piano di cui alla delibera di Giunta Esecutiva n. 85/2008 e ha deliberato di accettare e prendere atto integralmente delle prescrizioni riportate nel parere della Sezione Provinciale del CTR di Avellino n. 5795/2008;
- CHE con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 96 del 16.9.2008 ha approvato in via definitiva il P.R.G. del Comune di Sant'Angelo a Scala, con le prescrizioni contenute nel parere del CTR n. 5795 del 3.6.2008, così come integralmente accettate dall'amministrazione comunale con deliberazione consiliare n. 22/2008;
- CHE successivamente lo strumento urbanistico di cui trattasi è stato trasmesso alla Regione Campania per il controllo di conformità di cui alla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5;
- CHE la Relazione Istruttoria n. 868856 del 12.1.2009, del Servizio Piani Comunali del Settore Urbanistica, conclude ritenendo che il Piano Regolatore Generale di cui trattasi non è conforme a leggi e regolamenti per i motivi ivi riportati e che sono trascritti nel dispositivo del presente provvedimento;
- il P.R.G. del Comune di Sant'Angelo a Scala non è conforme a leggi e regolamenti;

ai sensi del decreto del Dirigente dell'A.G.C. Governo del Territorio n. 578 del 25.7.2007;

DECRETA

- Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5, ai sensi dell'ultimo comma della lettera A) della circolare approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1349 del 23.3.2001, DI NEGARE IL VISTO DI CONFORMITA' al Piano Regolatore Generale del Comune di SANT'ANGELO A SCALA (AV), adottato con deliberazione consiliare n. 44 del 28.11.2003, riadattato con deliberazione di Giunta Municipale n. 16 del 23.1.2008, approvato con prescrizioni dalla Comunità Montana del Partenio con deliberazioni di Giunta Esecutiva n. 85 del 3.7.2008 e n. 96 del 16.9.2008, per i motivi qui di seguito riportati:
 - tra gli atti trasmessi non risultano allegati:
 - la documentazione concernente la pubblicazione di cui alla delibera di adozione n. 44/2003 e sia quella della ripubblicazione di cui alla delibera di G.M. n. 16/2008;
 - il parere interlocutorio del CTR Sez. Provinciale di Avellino n. 5776 del 27/4/2006;
 - il parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno – prot. n. 4893 del 30/6/2005;
 - il parere della Comunità Montana del Partenio n. 2341 del 16 marzo 2006 emesso ai sensi dell'art. 4 della L.R. del 4 novembre 1998 n. 17;
 - non risultano acquisiti i seguenti pareri:
 - dell'ASL Avellino 2 ai sensi della L.R. 13/85 e s.m.i.;
 - del Settore Politica del Territorio della G.R.C. da acquisire nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo per ciascuna delle aree protette, ai sensi Dlgs. 42/04 e s.m.i e dell'art. 15 della L.R. 33/1993 istitutiva dei Parchi e Riserve Regionali, in conformità alle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale del Partenio;
 - del competente organo regionale relativamente alla valutazione d'incidenza da effettuarsi ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., circa l'eventuale presenza di Siti di Importanza Comunitari e Zone di Protezione Speciale;
- in ogni caso i sopra citati pareri avente natura propedeutica andavano acquisiti preventivamente all'adozione del piano regolatore generale;
- la delibera di Giunta Municipale n. 16 del 23 gennaio 2008 (erroneamente riportata come delibera consiliare da parte della Comunità Montana nell'atto di approvazione del PRG) di adozione e relativa pubblicazione è illegittima in quanto contrasta con quanto disposto dall'art. 3 del Titolo II dell'Allegato al-

la L.R. 14/82 che attribuisce al Consiglio Comunale e non alla Giunta Municipale l'adozione degli atti del PRG;

– la ristrutturazione edilizia prevista nelle N.T.A del piano, deve avvenire in conformità all'articolo 3 del DPR 6 giugno 2001 n. 380 e del comma 5 dell'articolo 49 della L.R. 16/2004;

– la normativa prevista nelle N.T.A. per le zone omogenee agricole EO – Agricola Ordinaria, EA – Agricola Agrituristica, e EP – Agricola Produttiva devono essere conformate a quanto stabilito dal punto 1.8 del Titolo II dell'Allegato alla L.R. 14/82;

– all'articolo 18 delle N.T.A. – Zona omogenea D – produttiva artigianale e commerciale, già programmata, va eliminata la previsione dell'alloggio per custodia o guardiania e/o di servizio ai sensi dell'art. 49, comma 2, della L.R. 16/2004 che ha abrogato la L.R. 6 maggio 1975 n. 26 che contemplava tale opportunità.

– Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

– Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Ing. Bartolomeo Sciannimanica